

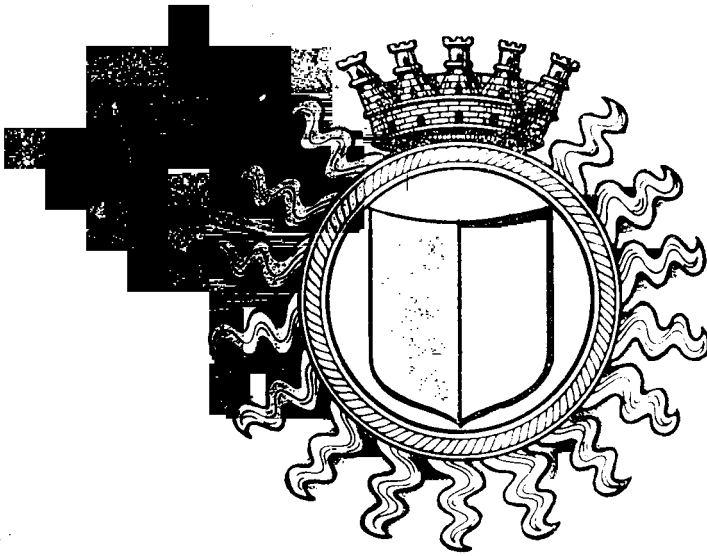
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

DICEMBRE 1973

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

BERGOMVM

BIBL. CIV.
A. MAI
DI
BERGAMO



STVDI TASSIANI

N. 23

A. 1973

N. - 5

TIPOGRAFIA EDITRICE G. SECOMANDI - BERGAMO

B E R G O M V M

BOLLETTINO DELLA CIVICA BIBLIOTECA

S O M M A R I O

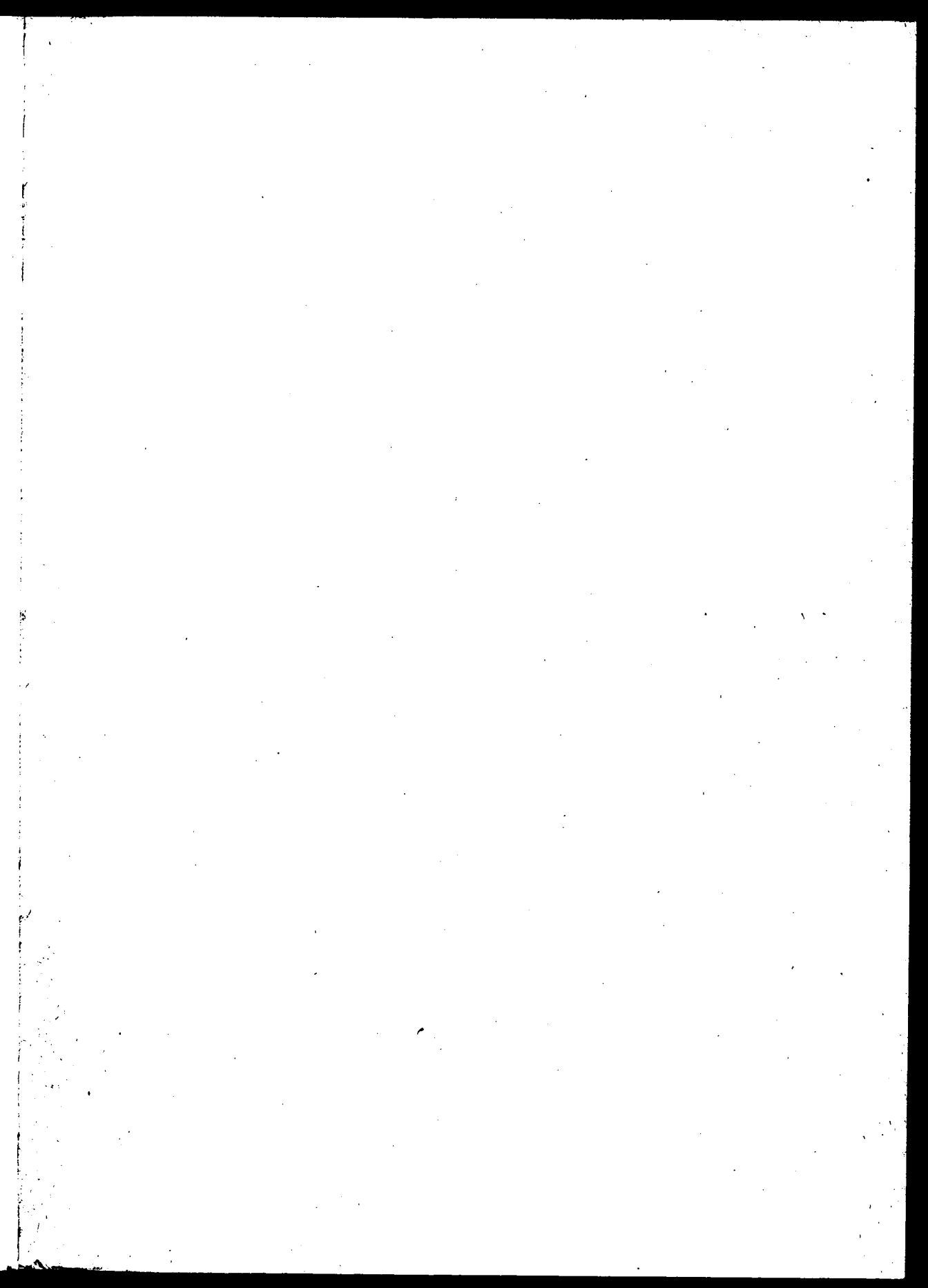
	Pagine
SAGGI E STUDI	
V. MORA: <i>L'Aminta di T. Tasso e la traduzione in dialetto Bergamasco di Giuseppe Cuvagnari</i>	5-75
G. SANTARELLI: <i>Le "Rime Sacre,, del Tasso e le Prediche del Panigarola</i>	77-88
A. TORTORETO: <i>Tasso e Manzoni: un incontro difficile</i>	89-96
W. SPAGGIARI: <i>Notizie su una trilogia tassiana di Pietro Borsieri (1812-22)</i>	97-103
A. TORTORETO: <i>Tasso e Leopardi. Saggio bibliografico</i>	105-107
A. MANETTI: <i>Una controversia matrimoniale</i>	109-118
BIBLIOGRAFIA	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti Studi Tassiani (1972-1973).</i>	119-148
RECENSIONI E SEGNALAZIONI (a cura di ARNALDO DI BENEDETTO)	
	149-151
NOTIZIARIO	
<i>Bibliografia Tassiana di Luigi Locatelli, Studi sul Tasso (a cura di T. FRIGENI)</i>	1653-1780

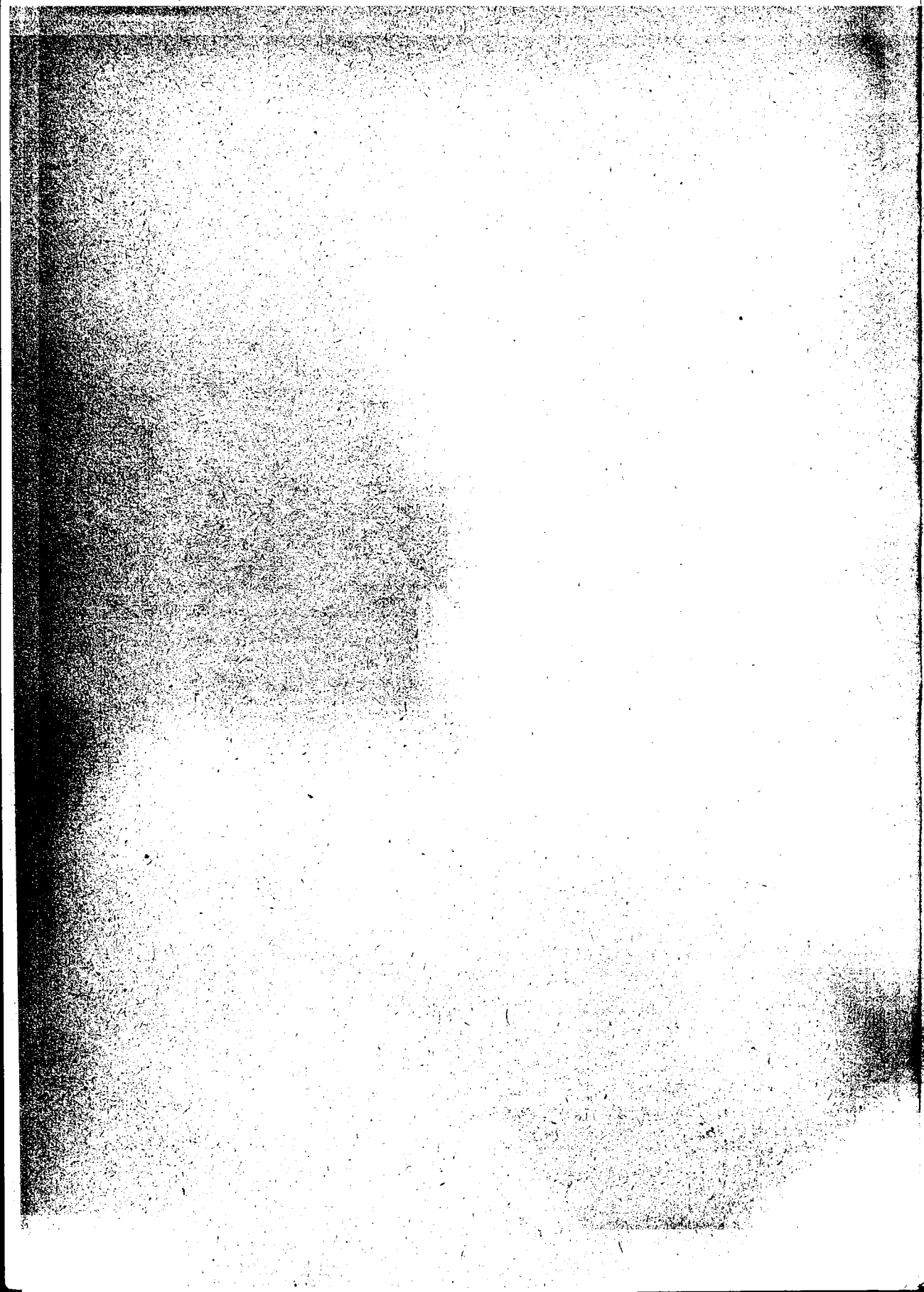
PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata LXV	Italia L. 2000	—	Estero L. 3000
Prezzo di ogni fascicolo semplice	Italia L. 750	—	Estero L. 1000
Prezzo di ogni fascicolo arretrato	Italia L. 1500	—	Estero L. 2000

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507 intestato: AMMINISTRAZIONE « BERGOMVM » — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo





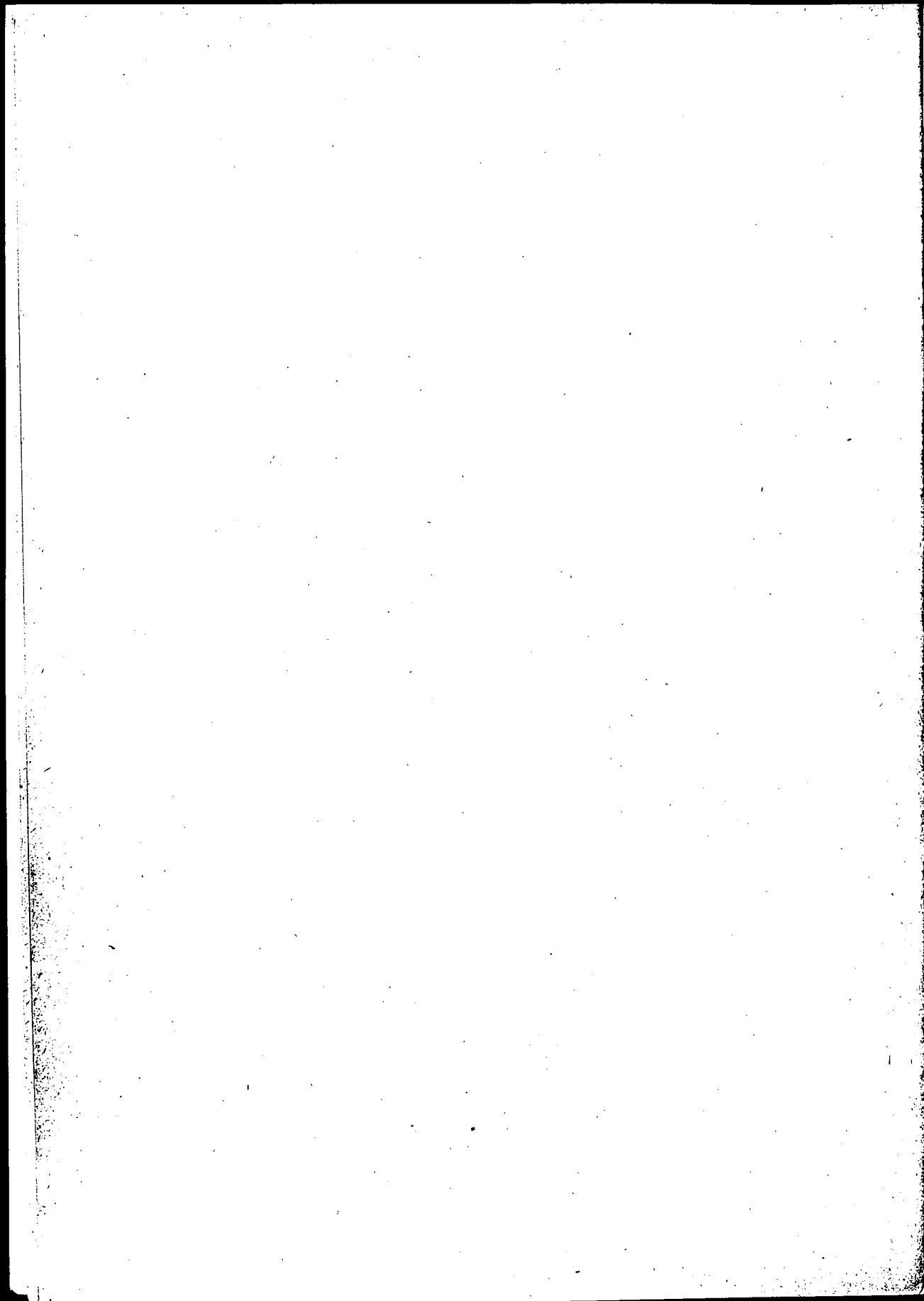
Studi Tassiani giunge al suo ventitreesimo appuntamento annuale.

Ventitrè anni di una rivista, e per una rivista, non sono pochi, non solo di fronte alle difficoltà di un venirmeno e di durare, ma ancora di più di fronte alle tentazioni ed alle insidie, talvolta alle necessità, di dover derogare alla propria stessa formula originaria, ossia alla propria struttura ed identità.

Fino ad oggi, ed anche in questo nuovo ventitreesimo fascicolo, la nostra pubblicazione ha saputo e potuto mantenere, anzi sempre più accentuare, i propri caratteri di stretta e precisa aderenza alle proprie tematiche, in uno stile mai tradito, di rigore scientifico, filologico letterario e critico per quel che attiene ai saggi e ai contributi offerti agli studiosi ad incremento delle indagini del vasto mondo tassiano e delle tanto varie e tanto copiose espressioni che, da esso, hanno tratto origine od occasione nel corso dei quasi quattro secoli con una vena non ancora esausta.

Studi sulle opere di Torquato, pertanto, comparazioni e raffronti nel campo della sua fortuna presso altri grandi poeti - in questo fascicolo presso il Manzoni e il Leopardi -, rievocazioni storiche di vicende letterarie e di costume, preziosi repertori bibliografici: sono i saggi caratterizzatori anche di questo numero, dovuti a studiosi di specifica competenza, ai quali la rivista, anche in questa presentazione, rinnova il proprio ringraziamento per la collaborazione qualificata ed altrettanto generosa.

Il ringraziamento, consueto ma sempre vivissimo, inoltre, agli enti e alle persone che sostengono Studi Tassiani, con sensibilità culturale tradotta in forme di concretezza.



TASSO e LEOPARDI

Saggio bibliografico

(Addizione al *saggio* pubbl. in *Studi Tassiani*, XII, (1962), pp. 65 - 74)

Anche questo, come il precedente, nasce spontaneamente (anzi *naturaliter*) dalle mie ricerche leopardiane continuate per il nuovo volume (V) della *Bibliografia analitica leopardiana* (1961-1970) testé pubblicato (Firenze, Olschki, 1973) a séguito di quello, anche da me elaborato, per il periodo 1952-1960 (Firenze, Olschki, 1963).

Vogliono essere, le note qui riferite, un'altra testimonianza di affetto per i miei autori prediletti ed insieme un contributo offerto ai *Centri di studio* in Bergamo e in Recanati. Ovviamente il nuovo apporto interessa soltanto la saggistica su Tasso e Leopardi, essendo già nel precedente svolta interamente la materia bibliografica delle *Testimonianze leopardiane sul Tasso*, così riguardo alla personalità e alla fama del Tasso come alle sue *Opere*.

1. *La Rocca Giuseppe Nunzio. Pessimismo leopardiano. In Selva* (Torino), VII (1962, febr.), 2, pp. 11-12.

Riferimento al dialogo *Torquato Tasso e il suo Genio familiare* (*dialogo leopardiano*) nelle *Operette morali*.

2. MORETTI WALTER. *Attualità della critica leopardiana alla «Liberata»*.

In *Studi Tassiani*, XII, (1962), pp. 31-45.

Il M. esamina le pagine dello «Zibaldone» intorno alla poesia epica antica e moderna, e ritiene che se ne possa dedurre un'interpretazione originale del poema tassiano. Questa interpretazione si opporrebbe a quella «romantico-desanctisiana», protrattasi sino al Novecento e reperibile anche negli studi di alcuni tra i maggiori critici del poeta, in quanto orientata verso il riconoscimento dell'unità organica e strutturale del poema epico identificata nell'equilibrio dinamico di opposte e contrastanti forze fantastiche e sentimentali. Al fine di illustrare questo suo assunto, il M. utilizza particolarmente le pagine leopardiane sui poemi omerici, le cui conclusioni considera estensibili anche alla «*Liberata*».

3. BINNI WALTER. *Note leopardiane (I). La lettera del 20 febbraio 1823*. In *La Rassegna della letteratura italiana* (Firenze), LXVII, s. VII, (1963), 2, pp. 193-199.
Sulla visita del L. alla tomba del Tasso in S. Onofrio: «eccezionale momento di singolare piacere dell'animo».
4. MARI MARIO. *Tasso e Leopardi* (Silvia e Nerina). In *Il Casanostra* (strenna recanatese), n.s., XCVI (1963, genn.), n. 80, pp. 61-67.
Esemplificazioni particolari per l'*Aminta*.
5. CERRUTI MARCO. *Motivi e figure di un romanzo neoclassico*. In *Lettere italiane* (Firenze), XVI (1964), 3; pp. 251-279.
Cioè le *Avventure di Saffo*, di Alessandro Verri. Interessa, *passim*, sul Tasso (p. 265) e sul Leopardi (p. 266).
6. FUBINI MARIO. *Metrica e poesia*. Milano, Feltrinelli, 1964. Nella *Collana Testi Universitari*. Oltre il Tasso, anche il Metastasio fu caro al L.; e nell'*Aminta* è già il libero recitativo del melodramma metastasiano e sentiamo il presentimento del discorso poetico del L. Ma soprattutto attraverso i madrigali del Tasso con la loro grande varietà ritmica è il cammino che porta alla libera strofa leopardiana» (cfr. *Voci di maestri*, di Emilio Cecchi, in *Corr. d. Sera* (Milano), 1 marzo 1964, p. 9).
7. GETTO GIOVANNI. «D'in su la vetta della torre antica...» In *Lettere italiane* (Firenze), XVI, (1964), 2, pp. 154-163. «La novità della torre antica», «che nell'*idillio* viene a sostituire il 'tetto' su cui posava il passero biblico e petrarchesco, può, sì, avere la sua sorgente nella realtà del paesaggio recanatese, ma trova pure la sua origine in una pagina della *Gerus. lib.* (VI, 62)».
Il saggio interessa anche per altri rapporti, in altri scritti, fra il Tasso e il L. (p. 160), compreso il tema tentato dal L. in un abbozzo (1818-1819) sulla solitudine amorosa di Erminia. Cfr. *recens.* di C.F. Goffis, in *Rass. d. letter. ital.* 1965, p. 195.
8. *Leopardi e il Settecento*. Firenze, Leo S. Olschki, 1964. A cura del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, in Recanati. *Atti del I Congresso di Studi Leopardiani* (1962).
Numerosi riferimenti al Tasso: a pp. 55, 57, 58, 59, 63, 103, 177, 227, 229, 316, 317, 347, 361, 378, 427, 441, 451, 454, 486.
9. X. *La tomba di Dante non commosse il Leopardi...*
In *Il Corriere Mercantile*, (Genova) 19 gennaio 1965.
Invece il Poeta aveva pianto sopra il sepolcro del Tasso (*Zib.*, 14 marzo 1827).

10. PACELLA GIUSEPPE *Elenchi di letture leopardiane*. In *Giorn. stor. di letter. ital.*, (Torino), LXXXIII, (1966), vol. CXLIII, fasc. 444; pp. 557-577.
Indice settennale di letture (tra il nov. 1822 e il marzo 1830), anche tassiane, compilato dallo stesso L., pubbl. da Manfredi Porcena, e qui con *aggiunte*.
11. TORTORETO ALESSANDRO - FUCILLA JOSEPH G. - *Versi e prose ispirati al Tasso*. In *Studi Tassiani* (Bergamo), XIII (1963); XIV-XV (1964-'65); XVI (1966).
Per il L., cfr. XIV-XV, pp. 63, 91, 96; XVI, pp. 111-113.
12. *Leopardi e l'Ottocento*. Firenze, Leo S. Olschki, 1970. A cura del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. *Atti del II Congresso Internazionale di Studi Leopardiani* (1967).
Numerosi riferimenti al Tasso: a pp. 20, 96, 103, 180, 280, 319, 319, 340, 366, 374, 378, 424, 433, 537, 565, 572, 579, 581, 615.
13. MOLINARO A. JULIUS. *A note on Leopardi's «Il passero solitario»*. In *Studies in Philology (Chapel Hill)*, LXIV (1967), 4, pp. 640-653. Il binomio «diletto e gioco» dallo *stil novo* al Tasso ritorna con insistenza.
14. GALIZZI G. PIETRO. *Leopardi e Tasso*. In *Studi Tassiani* (Bergamo), XVIII (1968), pp. 123-126. Con riferimento al saggio cit. al n. 11 di A. Tortoreto - J.G. Fucilla: affinità tra Tasso e Leopardi poeticamente espresse.
Pubbl. anche in *L'Eco di Bergamo*, del 23 aprile 1967.

Nota

15. A titolo d'integrazione cronologica del *Saggio bibliografico* precedente, cit.:
ORILIA SALVATORE. *Leopardi lettore del Tasso*. In *Annali della Facoltà di Magistero dell'Università di Palermo*, I, 1959.

Alessandro Tortoreto